

COSEPURI SOC.COOP.P.A.

Modello di Organizzazione e di Gestione ex Decreto
Legislativo 8 giugno 2001 n. 231

CODICE ETICO

SOMMARIO

1	INTRODUZIONE	3
2	LA MISSIONE DELLA SOCIETA'	4
3	I VALORI COSEPURI	5
4	NORME DI COMPORTAMENTO.....	6
4.1	ONESTÀ, CORRETTEZZA, TRASPARENZA E RISPETTO DELLA LEGGE APPLICABILE	6
4.2	TUTELA DEGLI INTERESSI DEI SOCI.....	6
4.3	GESTIONE AMMINISTRATIVA E CONTABILE	6
4.4	RISPETTO DELLA NORMATIVA TRIBUTARIA E PREVIDENZIALE	7
4.5	RAPPORTI CON GLI ORGANI DI CONTROLLO	8
4.6	RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA.....	8
4.7	RAPPORTI CON CLIENTI E FORNITORI	8
4.8	DIVIETO DI COMPIERE OPERAZIONI IN PREGIUDIZIO DEI CREDITORI	9
4.9	RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	9
4.10	RAPPORTI CON GLI ORGANI DI INFORMAZIONE.....	11
4.11	CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI	12
4.12	CONFLITTO DI INTERESSI	12
4.13	RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTITERRORISMO	13
4.14	RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI TRATTA DI PERSONE E/O LORO SFRUTTAMENTO ...	13
4.15	DIVIETO DI INIZIATIVE TURISTICHE VOLTE ALLO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE MINORILE	13
4.16	OBBLIGO ALLA RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY.....	13
4.17	RISPETTO DELLA NORMATIVA SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO.....	13
4.18	RAPPORTI CON L'AMBIENTE	14
4.19	UTILIZZO DELLE RISORSE AZIENDALI	14
5	DISPOSIZIONI ATTUATIVE	15
5.1	DIFFUSIONE E FORMAZIONE.....	15
5.2	VALORE CONTRATTUALE DEL CODICE ETICO.....	15
5.3	COMPITI DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA E DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON RIGUARDO AL CODICE ETICO	16
5.4	SEGNALAZIONI.....	16
5.5	VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	17
5.6	SANZIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI SOCI	17
5.7	SANZIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI DIPENDENTI	17
5.8	SANZIONI DISCIPLINARI NEI CONFRONTI DI AMMINISTRATORI E LAVORATORI AUTONOMI	17
5.9	ENTRATA IN VIGORE.....	17

1 INTRODUZIONE

Il presente documento si rivolge agli amministratori, ai soci, ai sindaci, ai dipendenti di Cosepuri ed a quelli dei soci di Cosepuri, nonché, in generale, a tutti coloro che a qualsiasi titolo rappresentano Cosepuri (collettivamente, di seguito, "OPERATORI COSEPURI"), oltre che ai consulenti, ai revisori, ai fornitori, ai clienti, agli agenti, ai partner e a chiunque altro abbia continuativamente od occasionalmente rapporti con la Società.

Attraverso tale documento Cosepuri intende enunciare, in un corpus organico, i valori etici cui la Società ispira la propria attività d'impresa. Questo documento fornisce inoltre regole generali e principi di comportamento per affrontare e risolvere determinate problematiche connesse alle pratiche di business che la Società si trova giornalmente ad affrontare: regole e principi diretti ad impedire la commissione dei reati previsti dal decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 ("Responsabilità amministrativa degli enti") e dalle successive integrazioni.

I principi etici ed i principi di comportamento qui contenuti sono da considerare un elemento fondamentale ed imprescindibile del sistema di controllo preventivo adottato da Cosepuri così come previsto dal d.lgs. n.231/2001.

Il presente documento, tuttavia, non contempla risposte precise e puntuali per ogni circostanza o situazione possa occorrere. Pertanto, per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione o all'applicazione dei principi e delle norme di comportamento enunciati in queste linee guida, si invitano gli amministratori, i sindaci, i soci, i dipendenti ed i collaboratori della Società a rivolgersi all'Organismo di vigilanza della Società previsto dal d.lgs. n. 231/2001 (di seguito "Organismo di vigilanza").

Ogni OPERATORE COSEPURI che venga a conoscenza della violazione (effettiva o potenziale) di una o più prescrizioni contenute nel presente Codice etico da parte di uno o più OPERATORI COSEPURI o da chiunque altro agisca nell'interesse o a vantaggio della Società deve informarne immediatamente l'Organismo di vigilanza, anche in forma non scritta. Non sono ammesse denunce anonime.

2 LA MISSIONE DELLA SOCIETA'

Cosepuri intende svolgere un ruolo da protagonista nel settore del trasporto di persone e merci, attraverso la compenetrazione dei principi dell'attività imprenditoriale con i valori della cooperazione, nell'osservanza delle leggi, nel rispetto dell'ambiente, nella ricerca di una sempre maggiore soddisfazione dei propri clienti e favorendo altresì la realizzazione della crescita economica, sociale e professionale dei propri soci e del proprio personale.

Facendo leva sulla competenza che ad essa deriva da decenni di esperienza nel settore di riferimento e sulla volontà di competere in un mercato sempre più ampio ed aperto alla concorrenza, Cosepuri punta a fornire un importante ed originale contributo allo sviluppo, alla diffusione ed all'affermazione di una moderna "cultura del trasporto", nella convinzione dell'esistenza di una relazione diretta tra lo sviluppo sociale, economico e culturale di una popolazione ed il suo grado di mobilità.

A tal fine la Società è impegnata a studiare ed attuare iniziative innovative, a livello sia organizzativo sia tecnologico, rivolte tanto all'ambito locale quanto a quello extraregionale e nazionale, eventualmente in partnership con operatori affidabili, sotto il profilo etico e professionale, e consapevoli della necessità di coniugare efficienza e qualità dei servizi offerti.

3 I VALORI COSEPURI

La principale risorsa di un'impresa cooperativa è costituita dagli individui che ne fanno parte. Obiettivo dell'impresa è la valorizzazione del loro lavoro, lo stimolo e lo sviluppo della loro creatività, professionalità e capacità di collaborare per il perseguimento di obiettivi comuni.

L'impresa cooperativa si manifesta con il rispetto delle persone, con la qualità del lavoro svolto, la trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.

In particolare Cosepuri, consorzio di imprese costituito nella forma di società cooperativa per azioni:

- fonda la sua presenza sul mercato sulla ricerca della soddisfazione degli utilizzatori dei suoi servizi: le loro esigenze guidano le scelte della Società ed il comportamento di chi per essa ad ogni livello opera.
- interpreta il mercato come luogo di produzione di ricchezza, di rispetto della salute e dell'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale;
- chiede agli amministratori, ai soci, ai dirigenti ed ai dipendenti di operare con professionalità e passione per il proprio lavoro, con lealtà e fedeltà, spirito di squadra e atteggiamento costruttivo e propositivo;
- attua uno stile manageriale corretto, trasparente e non discriminante nei confronti tanto dei soci e dei dipendenti quanto dei fornitori, degli utilizzatori dei servizi e di ogni altro interlocutore della Società: con tutti cerca di instaurare un rapporto di reciproca fiducia;
- persegue l'obiettivo di evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse reale o anche soltanto potenziale;
- considera l'integrità etica, oltre che un imprescindibile valore in sè, un fattore fondamentale per la creazione ed il mantenimento di rapporti professionali di fiducia idonei ad assicurare un successo nel medio e lungo periodo;
- ritiene che ciascuno sia responsabile dell'integrità del proprio lavoro e di quello comune.

4 NORME DI COMPORTAMENTO

4.1 Onestà, correttezza, trasparenza e rispetto della legge applicabile

L'onestà rappresenta il principio fondamentale di riferimento per tutte le attività di Cosepuri e costituisce elemento imprescindibile della gestione aziendale.

La Società ed i suoi soci perseguono l'oggetto sociale nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti dove essi svolgono la loro attività imprenditoriale ed all'insegna della più ampia trasparenza.

In particolare, gli OPERATORI COSEPURI devono tenere i comportamenti prescritti dalle leggi applicabili all'attività svolta dalla Società stessa e dai suoi soci, dalla deontologia professionale, dallo Statuto Sociale, dai regolamenti interni e dalle prescrizioni contenute in questo documento.

La mancata conoscenza delle leggi non esonera da alcuna responsabilità.

Tale impegno dev'essere altresì osservato dai consulenti, dai fornitori, dai clienti e da qualsiasi altro soggetto abbia rapporti con la Società ed i suoi soci. A tal fine gli OPERATORI COSEPURI devono astenersi dall'avviare o mantenere rapporti con chi non intenda osservare la disposizione di cui sopra.

In nessun caso e dietro nessuna sollecitazione interna o esterna alla Società, il perseguimento dell'interesse o del vantaggio della Società stessa o di qualcuno dei suoi soci può giustificare una condotta non onesta, non corretta e non trasparente.

4.2 Tutela degli interessi dei soci

La Società deve assicurare il corretto funzionamento degli organi sociali e la tutela dei diritti patrimoniali e partecipativi dei soci, provvedendo alla convocazione tempestiva dell'assemblea dei soci nei casi ed entro i termini stabiliti dalla legge e dallo statuto nonché salvaguardando l'integrità del capitale sociale e del patrimonio della Società stessa.

La documentazione da sottoporre all'assemblea dei soci, ai fini della deliberazione da parte dell'assemblea in relazione ad un determinato ordine del giorno, deve essere veritiera, accurata, completa in ogni sua parte e non alterata nei suoi contenuti.

4.3 Gestione amministrativa e contabile

La Società ed i suoi soci devono assicurare la corretta tenuta dei libri sociali nel rispetto delle norme di legge e dello Statuto.

La contabilità dev'essere impostata su principi contabili di generale accettazione e rilevare sistematicamente gli accadimenti derivanti dalla gestione della società.

Ogni operazione societaria e finanziaria, transazione commerciale ed ogni altra operazione gestionale dev'essere legittima, correttamente autorizzata, documentata, registrata, verificabile, congrua e coerente con gli obiettivi della Società. In particolare, dev'essere possibile verificare in ogni momento l'iter del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento e registrazione dell'operazione o transazione stessa.

Un'accurata documentazione delle operazioni e transazioni della Società e dei suoi soci è di fondamentale importanza. Ogni operazione ed ogni transazione di rilievo e deve risultare da adeguato supporto documentale che consenta di procedere al controllo delle caratteristiche e delle motivazioni dell'operazione e transazione medesima.

La predisposizione di qualsiasi documentazione, ivi compresa quella contabile, va effettuata con buon senso e buona fede. I relativi dati devono essere riportati in modo accurato, onesto ed obiettivo. Tutti gli OPERATORI COSEPURI coinvolti nell'attività di formazione del bilancio e di documenti similari devono prestare la massima collaborazione, fornire informazioni complete e trasparenti, dati ed elaborazioni accurati, nonché segnalare la presenza di eventuali conflitti di interesse.

Le registrazioni finanziarie devono essere accurate, tempestive, complete e veritiere. Non devono essere falsificate voci, occultati o non registrati fondi, proprietà o transazioni. Tutti i libri contabili e i documenti finanziari devono essere conformi ai principi di contabilità comunemente accettati.

Nessuna operazione o transazione può essere finalizzata alla creazione di fondi occulti a disposizione della Società, di suoi amministratori o di suoi soci, o produrre tale risultato.

4.4 Rispetto della normativa tributaria e previdenziale

La Società ed i soci sono tenuti al rispetto delle norme tributarie e previdenziali vigenti nel luogo nel quale essi risiedono ed in quello nel quale operano.

Il ricorso a qualsiasi atto ed artificio volto ad evadere o ad eludere il pagamento delle imposte e dei contributi dovuti è tassativamente vietato.

In particolare, la Società ed i soci sono obbligati al rilascio ai clienti, convenzionati e non, di un documento fiscale (fattura, ricevuta fiscale, ecc.) relativo all'avvenuta prestazione indipendentemente dal fatto che esso venga richiesto dai clienti stessi.

4.5 Rapporti con gli organi di controllo

Al fine di evitare che siano arrecati danni ai soci ed a tutti coloro che sono interessati all'integrità patrimoniale di Cosepuri, gli amministratori della Società ed i loro collaboratori sono vincolati a tenere una condotta corretta e trasparente in relazione alle attività di controllo o di revisione esercitate dai soci, e dagli organi sociali. In particolare, gli amministratori sono tenuti a non impedire, occultando documenti ovvero ponendo in essere comportamenti che ostacolano la ricerca, stornino l'attenzione o si risolvano in un diniego, le attività di controllo legalmente attribuite ai soci, ai sindaci, nonché ai revisori contabili e agli altri organi sociali.

4.6 Rapporti con le autorità pubbliche di vigilanza

Al fine di non ostacolare l'esercizio delle funzioni di vigilanza, gli amministratori, i dirigenti, i sindaci della Società nonché i soggetti che sono sottoposti per legge alle Autorità pubbliche di vigilanza o che hanno obblighi nei loro confronti sono tenuti ad esporre nelle comunicazioni alle predette autorità previste in base alla legge fatti materiali rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società sottoposta alla vigilanza ovvero a non occultare con mezzi fraudolenti in tutto o in parte fatti che avrebbero dovuto comunicare concernenti la situazione medesima.

Gli amministratori, il direttore generale, i sindaci della Società e gli altri soggetti sottoposti per legge alle autorità pubbliche di vigilanza o che hanno obblighi nei loro confronti, sono vincolati a tenere una condotta corretta e trasparente nei confronti delle predette autorità, a non ostacolarne consapevolmente le funzioni, in qualsiasi forma e modo, e a non omettere in nessun caso le comunicazioni dovute. Tale prescrizione vale anche relativamente ai rapporti con l'Associazione di rappresentanza cooperativa cui la Società stessa aderisce nell'ambito dello svolgimento da parte dell'Associazione medesima dell'attività di vigilanza e revisione per conto del Ministero del Lavoro.

4.7 Rapporti con clienti e fornitori

I clienti costituiscono una risorsa fondamentale per Cosepuri, che persegue la propria missione attraverso l'offerta di servizi di alta qualità.

La comunicazione con i clienti deve avvenire in modo chiaro e trasparente, informandoli sulle caratteristiche dei servizi offerti.

Per quanto riguarda i fornitori, le relazioni sono improntate alla ricerca di un giusto vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità, alla correttezza, all'imparzialità e all'equità.

Nella selezione di un fornitore, i criteri sono basati sulla valutazione dei livelli di qualità, dell' idoneità tecnico professionale e del rispetto dell'ambiente oltre che dell'economicità.

Nel processo di selezione non sono ammesse ed accettate pressioni indebite, finalizzate a favorire un fornitore piuttosto che un altro e tali da minare la credibilità e la fiducia che il mercato ripone nella Società per quel che concerne la trasparenza e il rigore nell'applicazione della Legge e delle procedure aziendali.

4.8 Divieto di compiere operazioni in pregiudizio dei creditori

Cosepuri rispetta i diritti di tutti i portatori di interesse nei confronti della Società stessa.

In particolare è vietato agli amministratori effettuare, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, riduzioni del capitale sociale o fusioni con altra società o scissioni che cagionino danno agli stessi creditori.

4.9 Rapporti con la Pubblica amministrazione

Tutti i rapporti che Cosepuri ed i suoi soci intrattengono con le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici, le autorità governative e quelle indipendenti, gli interlocutori privati concessionari di pubblici servizi, le istituzioni pubbliche in generale (collettivamente, di seguito, "Soggetti pubblici") e i loro dipendenti e rappresentanti devono essere uniformati ai principi di trasparenza, correttezza ed integrità ed improntati al pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nel paese o nei paesi in cui Cosepuri ed i suoi soci svolgono la loro attività.

Tutti i rapporti di Cosepuri e dei suoi soci con i Soggetti pubblici ed i loro dipendenti e rappresentanti sono limitati a chi è a ciò deputato per la funzione svolta o a chi è specificamente e formalmente incaricato di trattare o di avere contatti con tali amministrazioni, enti, organizzazioni e/o istituzioni e con i loro funzionari.

Cosepuri ed i suoi soci non possono farsi rappresentare nei rapporti e nella conduzione di qualsiasi attività con Soggetti pubblici da terzi quando, in base alle informazioni disponibili, si possa configurare un conflitto d'interessi.

Le persone incaricate da Cosepuri o dai suoi soci di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con Soggetti pubblici non devono in alcun modo e per alcun motivo cercare di influenzare impropriamente dirigenti, funzionari, dipendenti o rappresentanti degli stessi soggetti.

Non è consentito promettere od offrire, direttamente o indirettamente, denaro, omaggi, regali o altra utilità di qualsiasi natura, né al fine di ottenere un

trattamento più favorevole per la Società né per altro motivo, a dirigenti, funzionari, dipendenti o rappresentanti di Soggetti pubblici, anche di altri paesi, o a loro familiari e parenti, salvo che si tratti di un omaggio di modico valore e comunque tale da non compromettere l'integrità e la reputazione delle parti e da non poter essere interpretato come finalizzato all'acquisizione impropria di vantaggi per sé e/o per altri.

Lo stesso divieto vale nei confronti di incaricati di pubblico servizio alle decisioni e/o all'operato dei quali la Società sia interessata o dai quali essa possa conseguire un vantaggio.

Gli OPERATORI COSEPURI che ricevano proposte di benefici da parte di pubblici ufficiali o di incaricati di pubblico servizio devono immediatamente darne notizia al loro superiore o al loro referente all'interno della società (se terzi) nonché all'Organismo di vigilanza.

In caso di trattativa o partecipazione ad una gara indetta da un Soggetto pubblico, gli OPERATORI COSEPURI che partecipano alle procedure di aggiudicazione dell'appalto non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni dei Soggetti pubblici, comprese quelle di funzionari e collaboratori esterni che trattano o hanno potere decisionale per conto di essi, né chiedere ed ottenere informazioni riservate.

A carattere esemplificativo ma non esaustivo, nel corso della o in preparazione alla partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione di appalti di forniture a Soggetti pubblici, ma anche nell'ambito di ogni altro tipo di trattativa d'affari con gli stessi Soggetti pubblici o in occasione di richieste di licenze ed autorizzazioni, non vanno intraprese (direttamente o indirettamente) le seguenti azioni:

- esaminare o proporre opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare, personalmente o non, dipendenti o rappresentanti dei Soggetti Pubblici;
- offrire o in alcun modo fornire omaggi o regalie sotto forma di denaro o di altre utilità (oggetti di valore, viaggi, ecc.);
- richiedere od ottenere informazioni riservate relative alle modalità di assegnazione degli appalti.

Possono inoltre sussistere divieti di assunzione da parte di Cosepuri e dei suoi soci di ex dipendenti dei Soggetti pubblici - e/o di loro familiari e/o parenti – che abbiano avuto recentemente relazioni commerciali di qualsiasi tipo con la Società e/o suoi soci o prevedibilmente ne avranno in un prossimo futuro.

E' necessario consultare l'Organismo di vigilanza prima di intraprendere qualsiasi operazione relativa all'assunzione di tali persone.

Se Cosepuri o suoi soci si avvalgono dell'opera di collaboratori esterni (ad esempio consulenti) per essere rappresentati nei rapporti con Soggetti pubblici, tali collaboratori sono tenuti ad osservare il contenuto del presente paragrafo.

E' vietato qualsiasi comportamento volto a ottenere dallo Stato, delle Comunità europee o di altro ente pubblico, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo per mezzo di dichiarazioni e/o documenti alterati o falsificati o mediante informazioni omesse o, più genericamente, attraverso artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

E' altresì proibito destinare a finalità diverse da quelle per cui sono stati concessi contributi, sovvenzioni, finanziamenti, mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo ottenute dallo Stato o da altro ente pubblico o dalle Comunità europee, anche se di modico valore e/o importo.

Sono tassativamente vietati pagamenti o compensi, sotto qualsiasi forma, offerti, promessi o fatti direttamente o per il tramite di una persona fisica o giuridica per indurre, facilitare o remunerare il compimento di un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio di Soggetti pubblici., anche se relativo ad un contenzioso giudiziale od extragiudiziale, posti in essere a vantaggio o nell'interesse di Cosepuri e/o dei suoi soci.

La Società e i suoi soci possono contribuire al finanziamento di partiti politici, comitati, organizzazioni pubbliche o candidati politici, purché nel rispetto delle normative vigenti.

E' fatto esplicito divieto di eludere le prescrizioni sopra indicate ricorrendo a forme diverse di aiuti e contribuzioni che, sotto forma di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità ecc. abbiano le stesse finalità proibite nel presente paragrafo.

4.10 Rapporti con gli organi di informazione

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione di Cosepuri verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione.

In nessun caso gli operatori Cosepuri si prestano a divulgare notizie false e tendenziose, sia riguardanti le attività aziendali che le risultanze delle attività professionali o le relazioni con i portatori di interesse in generale.

I rapporti con la stampa devono essere tenuti solo da persone autorizzate e nell'interesse dell'Società.

Nel caso di partecipazioni a convegni, pubblici interventi e pubblicazioni in genere, gli operatori Cosepuri devono avere un'autorizzazione del Vertice Aziendale.

4.11 Contributi e sponsorizzazioni

La Società e i suoi soci possono aderire alle richieste di contributi se provenienti da enti ed associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, benefico o sociale e che coinvolgano un rilevante numero di cittadini. Possono essere concessi contributi anche ad enti pubblici (per esempio comuni o quartieri), purché si tratti di importi di ammontare contenuto e di enti con i quali Cosepuri non ha avuto recentemente rapporti commerciali e non è previsto ne abbia prossimamente.

Attività sponsorizzate riguardano tipicamente i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo, della cultura, dell'arte, della scienza. In tal senso, qualora il contributo sia ritenuto di pubblico interesse la Società determina se esso sia ammissibile alla luce delle leggi in vigore e comunque prestando particolare attenzione verso ogni possibile conflitto d'interessi di ordine personale o aziendale.

Tutti i contributi devono comunque essere erogati in modo rigorosamente conforme alle leggi vigenti ed adeguatamente registrati.

Laddove le sponsorizzazioni, i contributi o le forme di intervento diretto sono a favore di Soggetti Pubblici, i dipendenti, i soci e tutti i rappresentanti della Società sono tenuti al rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 4.8.

4.12 Conflitto di interessi

Nell'esercizio di ogni attività, la Società persegue l'obiettivo di evitare di incorrere in situazioni di conflitto di interesse reale o anche soltanto potenziale.

Un conflitto di interesse nasce quando gli interessi o le attività personali condizionano, realmente o apparentemente, la capacità di operare nel totale interesse della Società. Gli amministratori, i soci, i dirigenti ed i dipendenti di Cosepuri devono evitare ogni situazione che possa generare conflitto con gli interessi della Società, in particolare dev'essere evitato qualsiasi conflitto d'interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni ricoperte in Cosepuri, ogni forma di collaborazione che entri in conflitto con le responsabilità assunte nei confronti della Società.

Ogni situazione in cui si possa manifestare un conflitto d'interessi, reale o potenziale, dev'essere preventivamente comunicata ai superiori e, se del caso, all'Organismo di vigilanza.

4.13 Rispetto della normativa in materia di antiterrorismo

La Società riconosce l'alto valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato. E' pertanto vietato e del tutto estraneo allo spirito della Società qualsiasi comportamento che possa costituire attività terroristica o di eversione dell'ordine democratico dello Stato o sostegno di qualsivoglia tipo all'attività stessa.

4.14 Rispetto della normativa in materia di tratta di persone e/o loro sfruttamento

La Società pone il rispetto della persona e della sua dignità al vertice della sua scala di valori. Pertanto non soltanto condanna senza riserva alcuna la pratica del traffico di esseri umani, ma ripudia anche la riduzione ed il mantenimento in stato di soggezione di bambini, donne e uomini ed il loro sfruttamento in ogni sua forma, in particolare attraverso la costrizione a prestazioni lavorative o sessuali che comportino l'approfittamento di situazioni di inferiorità fisica o psichica o di necessità in cui le stesse persone vengano a trovarsi.

4.15 Divieto di iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile

Cosepuri è fortemente impegnata ad evitare che al suo interno, o nell'ambito della collaborazione con altri operatori, si realizzi l'organizzazione di iniziative, in particolare di tipo turistico, volte alla fruizione di attività di prostituzione di adulti e soprattutto di minori o, comunque, di iniziative comprendenti tali attività.

4.16 Obbligo alla riservatezza e tutela della privacy

Nei rapporti interni ed esterni alla Società gli OPERATORI COSEPURI devono assicurare la riservatezza delle informazioni e dei dati personali e sensibili in loro possesso, sono tenuti a non usare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della loro attività e devono astenersi dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione da parte dei superiori ed in conformità alle norme giuridiche vigenti in materia di tutela della privacy.

4.17 Rispetto della normativa sulla salute e sicurezza sul lavoro

Cosepuri, anche tenendo conto di quanto previsto dalla Legge n. 123/2007, garantisce l'integrità fisica, psichica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità e della salute individuale, ambienti sicuri e salubri e strumenti di lavoro sicuri e affidabili, nell'ottica della

prevenzione degli infortuni e delle malattie correlate al lavoro e nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

La Società svolge la propria attività a condizioni tecniche, organizzative ed economiche tali da consentire che siano assicurati un'adeguata prevenzione degli infortuni ed un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

I soci di Cosepuri devono ugualmente garantire ai propri eventuali dipendenti e/o collaboratori condizioni di lavoro che ne tutelino la salute e la sicurezza, anche tenendo conto di quanto previsto della Legge n. 123/2007.

4.18 Rapporti con l'ambiente

Cosepuri svolge le proprie attività nel pieno rispetto della normativa vigente e ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo delle prestazioni in ambito ambientale.

A tal fine l'Azienda adotta sistemi di gestione di qualità certificati, gestisce le attività minimizzando gli impatti ambientali, sensibilizza il personale e il management sulle tematiche di natura ambientale e più in generale persegue una politica ambientale.

4.19 Utilizzo delle risorse aziendali

Le risorse aziendali sono costituite da beni (strumentali e materiali di consumo) di proprietà, beni ottenuti in concessione, locazione o comodato, applicazioni e dispositivi informatici.

Gli operatori Cosepuri devono usare comportamenti responsabili e rispettosi al fine di tutelare le risorse aziendali evitando utilizzi impropri che possano arrecare danno o riduzione dell'efficienza.

E' inoltre obbligatorio non solo proteggere tali beni ma anche impedirne un uso fraudolento o improprio.

5 DISPOSIZIONI ATTUATIVE

5.1 Diffusione e formazione

Il presente documento è diffuso e portato a conoscenza dei soci, dei dipendenti e dei collaboratori esterni della Società e, in generale, di chiunque entri in contatto con la Società medesima, mediante idonee attività di comunicazione. In caso di aggiornamento del presente documento, la Società avrà cura di divulgare le variazioni apportate, promuovendo la conoscenza ed il rispetto delle stesse.

Nel rispetto dell'articolo 7, comma 1, della legge n. 300/1970, il presente Codice etico è esposto mediante affissione in un luogo accessibile a tutti gli OPERATORI COSEPURI.

La mancata osservanza dei principi e dei canoni di condotta quivi contenuti comporta la possibilità di un intervento disciplinare da parte della Società. I collaboratori esterni sono tenuti ad osservare gli stessi principi e modelli di comportamento di cui al presente documento. E' necessario, pertanto, fare espressa menzione di quanto sopra nei contratti conclusi con tali collaboratori e fornire loro copia del presente documento. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del presente documento a tutti i soci ed a tutti i dipendenti della Società, la Direzione generale predispone e realizza, anche sulla base delle indicazioni dell'Organismo di vigilanza, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche. Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei soci e dei dipendenti.

5.2 Valore contrattuale del Codice etico

Il presente documento costituisce parte integrante del contratto sociale tra Cosepuri ed il socio, nonché del contratto di lavoro tra la Società ed il dipendente.

In particolare, l'osservanza delle norme del Codice etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società, ai sensi dell'art. 2104 del codice civile, di seguito riportato: "Diligenza del prestatore di lavoro – Il prestatore di lavoro deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta, dall'interesse dell'impresa e da quello superiore della produzione nazionale. Deve inoltre osservare le disposizioni per l'esecuzione e per la disciplina del lavoro impartite dall'imprenditore e dai collaboratori di questo dai quali gerarchicamente dipende".

5.3 Compiti dell'Organismo di vigilanza e del Consiglio di amministrazione con riguardo al Codice etico

All'Organismo di vigilanza sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione e il rispetto del codice etico;
- monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del codice etico;
- ricevere e analizzare le segnalazioni di violazione del Codice etico;
- analizzare le proposte di revisione delle politiche e delle procedure aziendali suscettibili di incidere sull'etica aziendale e predisporre le ipotesi di soluzione da sottoporre alla valutazione del Consiglio di amministrazione;
- proporre al Consiglio di Amministrazione le modifiche, gli aggiornamenti e le integrazioni da apportare al codice etico.

In materia di Codice etico competono al Consiglio di Amministrazione i seguenti compiti:

- prendere decisioni in materia di violazioni del Codice di significativa rilevanza segnalate dall'Organismo di vigilanza;
- deliberare in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantire la coerenza con il Codice etico;
- provvedere alla revisione periodica del Codice etico.

5.4 Segnalazioni

Eventuali segnalazioni, non anonime ed anche in forma non scritta, di violazione o sospetto di violazione o richiesta di violazione del Codice etico sono riportate all'Organismo di vigilanza, che provvede a un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore e il responsabile della presunta violazione.

L'Organismo di vigilanza garantisce gli autori delle segnalazioni da qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o penalizzazione. E' inoltre assicurata la riservatezza della loro identità, fatti salvi gli obblighi di legge.

5.5 Violazioni del Codice etico

L'Organismo di vigilanza riporta, in un rapporto ad hoc, le violazioni del codice etico emerse in conseguenza delle segnalazioni o della sua attività di controllo, e i suggerimenti ritenuti necessari, al Consiglio di amministrazione. Le competenti funzioni aziendali, su iniziativa del Consiglio di amministrazione definiscono i necessari provvedimenti, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito all'Organismo di vigilanza.

5.6 Sanzioni disciplinari nei confronti di soci

La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice etico può determinare l'applicazione, da parte della Società, delle sanzioni disciplinari previste dalla Comunicazione interna del 18/09/2006 prot. n. 1095 con oggetto "Sanzioni disciplinari nei confronti di soci in caso di violazione del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001 e del Codice etico" affissa nella bacheca aziendale.

5.7 Sanzioni disciplinari nei confronti di dipendenti

La violazione delle prescrizioni contenute nel presente Codice etico può determinare l'applicazione, da parte della Società, delle sanzioni disciplinari previste dalla Comunicazione interna del 18/09/2006 prot. n. 1096 con oggetto "Sanzioni disciplinari nei confronti di dipendenti in caso di violazione del Modello Organizzativo ex d.lgs. 231/2001 e del Codice etico" affissa nella bacheca aziendale, ai sensi dell'art. 7 della Legge 300/1970 ed in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.

5.8 Sanzioni disciplinari nei confronti di amministratori e lavoratori autonomi

Sono inserite in ogni contratto/incarico con lavoratori autonomi (collaboratori occasionali, agenti, appaltatori ecc.) clausole risolutive del contratto in caso di violazione da parte del lavoratore/società del Codice etico.

In caso di violazione del Codice etico da parte degli amministratori e dei lavoratori autonomi, l'Organismo di vigilanza è tenuto ad informare il Consiglio di amministrazione - ed il Collegio sindacale - che adotteranno ogni più opportuna iniziativa ai sensi del codice civile, ivi compresa la richiesta di risarcimento di eventuali danni.

5.9 Entrata in vigore

Il presente Codice Etico è entrato in vigore dal mese di luglio 2006 con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 26/07/2006.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge n. 123/2007, la Società ha riscontrato la necessità di aggiornare oltre al Modello organizzativo anche il Codice Etico.

La revisione 1 del Codice Etico, viene adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 29/11/2007.

La revisione 2 del Codice Etico, viene adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 12/03/2010.

A seguito dell'inserimento dei reati ambientali all'interno del Dlgs 231/01, la Società ha riscontrato la necessità di aggiornare oltre al Modello organizzativo anche il Codice Etico.

La revisione 3 del Codice Etico, viene adottata con delibera del Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 08/02/2013.